

Al Sig. Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia
PALERMO

e, p.c.

Ai sigg. componenti di parte pubblica e
componenti effettivi di parte sindacale della
Commissione ex art. 26 c. 1 lett a), b) c) e d) del DPR 395/95

Oggetto: Commissione ex art. 26 c. 1 lett a), b) c) e d) del DPR 395/95 – riunione del
09/06/2016 – Invio verbale

Per quanto di competenza, si invia l'allegato verbale della riunione della Commissione ex
art. 26 c. 1 lett a), b) c) e d) del DPR 395/95 tenutasi presso il Provveditorato di Palermo in data
09/06/2016.

Con osservanza

Palermo, 15 giugno 2016

F.to
Il Presidente della Commissione
Dr.ssa Francesca VAZZANA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

VERBALE

Il giorno 9 del mese di giugno dell'anno 2016, nei locali del P.R.A.P. di Palermo si è riunita la Commissione prevista dall'art. 26, comma 1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 395/95, giusta convocazione con nota del P.R.A.P. di Palermo n° 044200-OR/III del 17.05.2016.

Si dà atto che sono presenti i sigg.ri:

Francesca Vazzana - Presidente
Alessandra Amato
Annunziata Caridi
Elena Mantegna
Giovanna Scaglione
Giuseppe Terrasona
Germana Modica (O.S. S.A.P.Pe.)
Rosario Di Prima (O.S. O.S.A.P.P.)
Alessandro Ventura (O.S. Si.N.A.P.Pe.)
Salvatore Turco (O.S. C.I.S.L.)
Francesco D'Antoni in sostituzione di Rosanna Cocuzza (O.S. U.S.P.P.)

La riunione inizia alle ore **10.30**

La dott.ssa Vazzana saluta gli intervenuti ed apre i lavori della Commissione comunicando di avere inviato una mail per raccogliere proposte e avere così un canovaccio su cui discutere. Li espone ai presenti partendo dai corsi di formazione svolti dall'Inps che ha l'obbligo di organizzare corsi di formazione anche per noi dipendenti dell'Amministrazione Penitenziaria. Sono corsi di buona qualità e ricchi di argomentazioni interessanti. Nella nostra Amministrazione c'è tuttavia la necessità di integrare con corsi specifici come quello attinente l'uso delle armi. Altra proposta è quella di organizzare corsi di lingua straniera per il personale del Comparto Sicurezza e dell'area trattamentale approfondendo almeno le lingue inglese e francese. Ulteriore proposta riguarda l'ambito informatico ove si sente il bisogno generalizzato di attivare formazione per l'uso di programmi operativi specifici quale ad esempio il SIAT. Un altro bisogno formativo promana dai Direttori degli istituti penitenziari che, piuttosto che seguire un corso integrale sul Codice degli Appalti, ritengono possa essere più utile che il Direttore dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica approfondisca l'ambito di competenza del Testo Unico in uno o più incontri da organizzarsi in ambito provveditoriale.

Alle ore 10.45 si unisce al tavolo il sig. **Gioacchino Veneziano** rappresentante dell'O.S. UIL. La dr.ssa Vazzana prosegue poi nel suo intervento mettendo in evidenza che sollecitare al fine di risolvere problemi del singolo posto di servizio non è una questione che si può affrontare in questa Sede. Il sig. D'Antoni chiede se le osservazioni formulate da alcuni componenti saranno inoltrate a tutti gli altri componenti la qual cosa, a suo parere, servirebbe per stimolare ulteriormente il proprio interesse verso i comuni obiettivi del benessere del personale. La dr.ssa Vazzana ribatte che l'esposizione verbale aveva proprio la finalità di rendere partecipi tutti ed era solo un modo per introdurre gli argomenti. La sig.ra Caridi ritiene che la modalità seguita dalla dr.ssa Vazzana sia corretta. La dr.ssa Vazzana chiede se ha da formulare ulteriori proposte. La sig.ra Caridi si concentra su salubrità dei locali e servizio mensa. Al Provveditorato, lei afferma, sotto questo aspetto si vive una condizione di disagio. Chiede di avere la disponibilità di un punto di ristoro ove effettuare la pausa pranzo, per esempio una semplice stanza. Sull'attività formativa dice che in Provveditorato c'è una certa sottovalutazione a vantaggio degli istituti. La dr.ssa Vazzana chiede di indicare quali corsi ritiene che siano validi per tutti in base al profilo professionale di appartenenza. La sig.ra Caridi risponde che sarebbe opportuno frequentare corsi di formazione legati all'attività concretamente svolta in Ufficio.

La dr.ssa Mantegna evidenzia una certa difficoltà ad individuare l'ambito di appartenenza.

La dr.ssa Vazzana replica affermando che compito della Commissione è quello di individuare soluzioni di carattere generale applicabili a livello regionale.

La dr.ssa Mantegna evidenzia l'importanza della ricerca di risorse interne all'Amministrazione, per esempio in ambito informatico, al fine di aumentare l'efficienza. Propone in tal senso una formazione a cascata a partire da coloro che hanno già svolto corsi di formazione quali quelli organizzati dall'Inps, giudicati di buon livello.

Il sig. Veneziano mette in evidenza che la Commissione si deve occupare di personale di Polizia Penitenziaria come previsto dall'art. 1 del DPR 395/95.

La sig.ra Caridi mette in evidenza che in Provveditorato opera personale sia del Comparto Sicurezza che del Comparto Ministeri.

Il sig. Veneziano evidenzia che da troppo tempo tale Commissione è stata ferma invitando il Presidente a convocarla con più frequenza.

La sig.ra Scaglione consiglia al sig. Veneziano di chiedere una modifica della composizione della Commissione proponendo di inserire personale di Polizia Penitenziaria. Il Presidente interviene dicendo che non è possibile sollevare eccezioni sui criteri seguiti per la composizione della Commissione.

Il sig. Veneziano mette in evidenza i bisogni del personale in materia di formazione.

Il Presidente sottolinea che la Commissione è un organo consultivo del Provveditorato che ha la finalità di migliorare il benessere del personale tutto.

Il sig. Veneziano introduce l'argomento Polizia Stradale evidenziando che in alcune regioni vi sono state difficoltà di applicazione per scarsa formazione per cui propone di formare il personale direttamente all'interno degli istituti. Propone inoltre di attivare corsi di formazione di polizia giudiziaria. Sottolinea come l'espansione del fenomeno "terrorismo islamico" stia mettendo in seria difficoltà il personale impegnato all'interno delle sezioni detentive. Chiede un'estensione della formazione agli operatori che lavorano a stretto contatto con l'utenza all'interno delle sezioni. Evidenzia che l'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato ha messo in piedi un intenso programma di formazione per l'uso delle armi. Per quanto concerne il benessere in senso stretto, continua il sig. Veneziano, le Direzioni non fanno più le visite periodiche soprattutto per il personale che frequenta i reparti ospedalieri con pericolo di contrarre malattie infettive. Sollecita l'attivazione di tali visite periodiche. Sottolinea l'importanza dei "Centri di ascolto" affermando che in passato era stato istituito un numero verde. Interviene in proposito la dott.ssa Vazzana la quale mette in evidenza che, adesso, a transito della sanità penitenziaria al SSN avvenuto, è possibile concretamente realizzarli in quanto la principale causa del fallimento, la difficoltà di garantire pieno anonimato, ora è superabile potendo organizzare il servizio all'esterno degli istituti in luoghi all'uopo individuati dalle AA.SS.PP. competenti per territorio. Riprende il sig. Veneziano proponendo un ulteriore elemento di discussione, quello relativo agli spacci. Non essendo i prezzi concorrenziali con conseguente abbassamento degli utili e riduzione delle connesse attività sociali, egli propone di invitare l'Ente Assistenza ad abbassare il mark-up sui prezzi dal 20 al 10%. La dott.ssa Vazzana interviene dicendo che dovrà essere il Provveditorato ad intercedere con l'Ente Assistenza. Ulteriore proposta che promana dal sig. Veneziano è quella relativa all'istituzione di un lido balneare nella città di Palermo. Per le mense di servizio chiede un'operazione di trasparenza uniformando gli orari di apertura a vantaggio degli operatori, invitando le ditte a esporre i menù e fare in modo che in tutti gli istituti il lavoro delle Commissioni di controllo all'uopo istituite sia reso pubblico.

Il sig. Ventura si associa ai punti proposti dal sig. Veneziano proponendo, a sua volta, altri 4 punti in parte innovativi: 1) rischio sismico, il personale è preparato?; 2) esercitazioni di protezione civile; 3) corsi di primo soccorso; 4) piani di evacuazione. "Esercitazioni per la gestione delle emergenze" sottolinea in una sola locuzione la dott.ssa Vazzana.

La sig.ra Modica apprezza tutte le proposte fatte e chiede la riapertura della palestra a Pagliarelli e possibilmente anche in altri istituti. Propone l'istituzione di asili nido nelle sedi più numerose.

Il sig. Di Prima evidenzia come sulla composizione della Commissione nulla può eccepirsi. Chiede di conoscere il budget per l'attività formativa del 2017 ed il programma formativo in atto. Sottolinea come la Commissione non sia vincolante ma fornisce le priorità. La dott.ssa Vazzana interviene affermando che la dialettica è importante ma impegna per nuovi incontri con i conseguenti costi da sostenere. Il sig. Di Prima riprende sottolineando l'importanza dei corsi di lingua straniera e di radicalizzazione e prevenzione del terrorismo da realizzare con corsi di formazione in tutti gli istituti destinati principalmente al personale che lavora in sezione. Chiede attività formativa per l'uso delle armi considerato che l'attuale progetto *in house* è fattibile solo per realtà come Palermo e Catania ma non per quelle periferiche. Chiede di conoscere il programma formativo. Concorda sul fatto che va incrementato il benessere per spacci e mense. Chiede che il Provveditorato possa intercedere con le Direzioni per verificare l'esatta applicazione delle norme contrattuali da parte delle ditte che li gestiscono.

Il sig. Turco sottolinea che il DPR 395/95 è applicabile al personale del Comparto Sicurezza ma è pur vero che si può avere una visione d'insieme. Concorda con la proposta della sig.ra Caridi per la creazione della stanza da destinare al pranzo dei dipendenti. Chiede se le Direzioni siano obbligate ad aderire ai corsi Inps. La dr.ssa Vazzana propone di veicolare il messaggio tramite il Provveditorato al fine di sensibilizzare sull'argomento le Direzioni. Propone che le Direzioni si attivino per ottenere sconti sociali. Propone corsi ex d. lgs. 81/08 per RLS e corsi per il ruolo agenti/assistenti per la gestione degli istituti nei casi eccezionali in cui gli stessi sono scoperti di personale dei ruoli più elevati. Propone l'installazione di distributori automatici negli istituti mentre, per ciò che riguarda le mense, l'adozione di porzioni monouso per esempio di olio e sale e l'uso di riso e pasta integrali per gli intolleranti. Sottolinea l'importanza di corsi finalizzati a soccorso di primo intervento in caso di attacchi NBC o eventi sismici o alluvionali. Propone di attivare corsi di formazione per richiamare abilità del personale cadute in disuso come per esempio l'attività di scorta negli NN.TT.PP. La dott.ssa Vazzana interviene evidenziando come in tal senso si potrebbero sollecitare le Direzioni tramite un intervento del Provveditorato.

Il sig. D'Antoni condivide le proposte fatte dal sig. Di Prima. Chiede maggiore trasparenza nella gestione dei corsi di formazione. Sottolinea l'importanza delle visite mediche per il personale definendo la questione "un'emergenza". Sottolinea inoltre l'importanza dei "Centri di Ascolto" dopo i tanti suicidi a cui tutti abbiamo assistito. A nulla è servito il numero verde in quanto in realtà nulla si è fatto. Sottolinea come le OO.SS. siano le prime a raccogliere i disagi del personale e chiede collaborazione da parte delle Direzioni. Propone l'istituzione di un lido balneare nella città di Palermo. Mette in evidenza carenze condizioni di salubrità e igiene nelle mense di alcuni istituti della Sicilia. Si associa per quanto detto sul punto di ristoro. Evidenzia la necessità delle palestre negli istituti per addestrare il personale oltre alle sale ricreative che servono per stimolare il senso di appartenenza.

La sig.ra Scaglione si associa alla proposta degli asili nido sottolineando l'importanza della programmazione formativa che potrebbe essere poi presentata all'Ufficio del Personale e della Formazione. Alle 12.50 la sig.ra Scaglione si allontana.

La dott.ssa Amato condivide la proposta del locale da utilizzare per il pranzo. Occorre prioritariamente salvaguardare il personale in sezione e la gestione delle emergenze. A quanto detto dalla dott.ssa Amato si associa anche il dott. Terrasona.

La dott.ssa Vazzana propone di riassumere i vari punti per formulare una proposta chiara.

La sig.ra Scaglione rientra alle ore 13.00.

La Commissione prende atto che in quanto ad uso delle armi e aspetti operativi del servizio del nucleo il Provveditorato si sta già adoperando aggiungendo che sarebbe il caso di estendere l'attività al personale che è a contatto con la popolazione detenuta.

La Commissione propone:

- 1) di chiedere al Provveditore se è possibile conoscere il piano formativo in atto;
- 2) di incentivare l'organizzazione di corsi di lingua francese e inglese;
- 3) di attivare formazione per la prevenzione del terrorismo esteso soprattutto al personale dell'area trattamentale oltretutto al personale interno e addetto alle traduzioni;
- 4) sollecitare le Direzioni per attività di formazione *in house* di informazione al personale sulla gestione delle emergenze;
- 5) continuare l'attività di formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 6) predisporre ulteriori corsi di formazione di Polizia Stradale;
- 7) sollecitare le Direzioni a una piena consapevolezza della funzione e dell'importanza dei corsi organizzati dall'Inps da divulgare al massimo tra il personale;
- 8) prevedere corsi anche interni svolti dalle direzioni per l'aggiornamento dei sistemi operativi e informatici in uso al personale (SIAT, AFIS).

Per ciò che riguarda il benessere la Commissione propone:

- 1) il ripristino delle visite periodiche ai lavoratori;
- 2) di dotare il personale di adeguati sistemi di protezione con relativa informativa;
- 3) di incentivare le Direzioni in tema di attività sportive stipulando eventuali accordi convenzionali con altri Enti o Corpi e individuando locali adatti;
- 4) chiedere all'Ente Assistenza di ridurre il mark-up dal 20% al 10% così da incentivare gli acquisti e avere maggiori utili da destinare alle attività sociali;
- 5) istituire lidi balneari laddove mancanti;
- 6) realizzare presso il Provveditorato un locale di ritrovo per la pausa pranzo;
- 7) incentivare la creazione di asili nido;
- 8) di sollecitare per il tramite del Provveditorato le Direzioni per la creazione di centri di ascolto o la sottoscrizione di convenzioni per la cura della salute psichica del personale una volta che sarà pienamente attivo il servizio sanitario regionale.

La dr.ssa Amato lascia la riunione alle ore 13.20.

La Commissione mette in evidenza l'opportunità che gli incontri siano più frequenti al fine di monitorare la realizzazione delle proposte.

La Commissione chiede di essere messa a conoscenza delle iniziative che il Provveditorato metterà in atto sulla base delle proposte formulate nella riunione di oggi.

La riunione ha termine alle ore 13.30.

Firmato

Francesca Vazzana - Presidente

Alessandra Amato

Annunziata Caridi

Elena Mantegna

Giovanna Scaglione

Giuseppe Terrasona

Germana Modica (O.S. S.A.P.Pe.)

Rosario Di Prima (O.S. O.S.A.P.P.)

Gioacchino Veneziano (O.S. U.I.L.)

Alessandro Ventura (O.S. Si.N.A.P.Pe.)

Salvatore Turco (O.S. C.I.S.L.)

Francesco D'Antoni (O.S. U.S.P.P.)